

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1387 del 21/03/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "INSERIMENTO NUOVA CABINA FARO SU LINEA MT IDROVORA GORO IN LOCALITA' GORINO NEL COMUNE DI GORO (FE) ; Rif.: ZOFE 773". Rilasciata alla SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA ; Sede Legale Via Ombrone, 2 ; 00198 Roma.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1431 del 21/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventuno MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "INSERIMENTO NUOVA CABINA FARO SU LINEA MT IDROVORA GORO IN LOCALITA' GORINO NEL COMUNE DI GORO (FE) – Rif.: ZOFE 773".

Rilasciata alla SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE Spa – Sede Legale Via Ombrone, 2 – 00198 Roma.

RICHIAMATI:

- il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775** e successive modificazioni e integrazioni;
- la **Legge 28 giugno 1986, n. 339** "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la **L.R. 22 febbraio 1993, n. 10** "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 21 aprile 1999, n. 3** "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79**, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la **L.R. 31 ottobre 2000, n. 30** "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e ss.mm.ii.;
- la **Legge 22 febbraio 2001 n. 36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il **D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il **D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 19 dicembre 2002 n. 37** "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la **L. 23 agosto 2004, n. 239**, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. "Norme in materie ambientali";
- il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il **D.P.R. 13 febbraio 2017** "Regolamento recante individuazione degli interventi

esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici)”* che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)”* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *“Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)”* che fornisce chiarimenti in merito all’applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la **L. 7 agosto 1990 n. 241** *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);
- il **Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995** *“Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- l’**art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340** che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”; sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;

che con D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

VISTE:

- la domanda di autorizzazione unica presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. dalla SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA acquisita in data 14/06/2018 - PGFE 2018/7155, con la quale:
 - a) chiede l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianto elettrico denominato INSERIMENTO NUOVA CABINA FARO SU LINEA MT IDROVORA GORO IN LOCALITA' GORINO NEL COMUNE DI GORO, la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi rispettivamente dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) dichiara che l'intervento non è inserito nel “Programma annuale degli interventi”;
 - c) allega l'Avviso di integrazione al Programma annuale degli interventi pubblicato sul BURERT n. 130 del 16/05/2018;
 - d) dichiara che la SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA opera in quanto azienda elettrica concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs. 79/99);

- e) dichiara che l'impianto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Goro;
 - f) dichiara che l'opera interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità delle aree;
 - g) dichiara di aver assolto virtualmente l'imposta di bollo (Aut. AdE n. 133874/99 – n. 534);
 - h) allega ricevuta del pagamento delle spese istruttorie;
- la documentazione allegata comprensiva di:
 1. Relazione tecnica con la descrizione della tipologia di intervento: realizzazione di un tronco di linea MT 20 kV che consentirà la connessione di una nuova cabina elettrica a servizio del Faro di Gorino, richiedente dell'intervento; l'attuale cavo esistente di alimentazione in BT 0,4 kV sarà portato alla tensione di 20 kV in modo da avere doppia alimentazione per la nuova cabina; l'opera interesserà la regione Veneto (punto di partenza) e l'Emilia Romagna (punto di arrivo) ma il tracciato presentato per questo procedimento è quello relativo alla parte emiliana; l'elettrodotto sarà realizzato a mezzo di scavo a cielo aperto ad una profondità misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore a 1,00 metro nelle aree in cui sarà possibile scavare; sotto il Po di Goro l'attraversamento sarà realizzato mediante sonda teleguidata;
 2. l'elettrodotto sarà posato all'interno di tubi in PVC di diametro esterno di 160 mm; il cavo sotterraneo è isolato in gomma etilenpropilenica G7 con schermo a fili, guaina di polivinilcloruro; le linee saranno posate secondo le disposizioni impartite da ENEL, le canalizzazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni impartite; la profondità minima di posa, trasversale e longitudinale, su strade pubbliche (marciapiedi esclusi) non sarà inferiore a 1 m. (nuovo Codice della Strada); l'opera non avrà alcun impatto ambientale su vegetazione ed avifauna in quanto totalmente sotterranea; i terreni attraversati sono di natura fluviale, valliva; le interferenze con opere pubbliche sono rappresentate da Po di Goro, Demanio Marittimo, Demanio dello Stato, Parco del Delta, Riserva Naturale del Faro di Gorino;
 3. l'impianto avrà uno sviluppo di circa 0,38 km in Emilia Romagna (1 km totale parte veneta compresa);
 4. le linee in cavo cordato ad elica adottate dal progetto sono escluse dall'applicazione delle fasce di rispetto ai sensi del DMM 29/5/2008 (art. 3,2) e tuttavia, in base a quanto prescritto dalla L.R. 20/2000 (art. A-23) e ribadito dalla nota esplicativa della Regione Emilia Romagna del 11/9/2008, tali elettrodotti necessitano di aree di localizzazione in quanto infrastrutture in dotazione al territorio;

Coordinate Geografiche riferite alla longitudine EST Greenwich:

Coordinate Sigraf:

(Punto Rilievo A => X : 1768546,06 – Y : 4965728,78)

(Punto Rilievo B => X : 1768736,68 – Y : 4965403,11)

Coordinate VGS84 gradi decimali

(Punto Rilievo A => Lat: 44,79433 N – Long: 12,39473 E)

(Punto Rilievo B => Lat: 44,79133 N – Long: 12,39697 E);

5. Elaborati progettuali con indicazione del tracciato, delle caratteristiche tecniche e dettagli dei particolari costruttivi, completa dell'indicazione delle interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti, della Dichiarazione di conformità e osservanza delle norme, dell'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
6. Aree sottoposte a vincolo espropriativo completo dell'Elenco dei proprietari delle aree secondo le risultanze dei registri catastali e stralcio del PSC vigente nel Comune di Goro;
7. Elaborato di variante urbanistica: stralcio della tavola di PRG/POC con stato di fatto e di progetto riportante il tracciato e le DPA ai sensi del DM 29/05/2008;
8. Rapporto Ambientale di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 che attesta che le aree interessate dall'intervento sono vallive e costiere, inserite in un contesto di protezione naturale SIC-ZPS e Riserva Naturale “Dune e Isole della Sacca di Gorino”; l'elettrodotto attraverserà in subalveo il fiume Po di Gorino ad una profondità di 5 metri dal fondo; il nuovo tronco di linea in cavo sotterraneo ad elica visibile ricade negli interventi esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica (All. A del DPR 31 del 13/02/2017 mentre la cabina elettrica è soggetta ad Autorizzazione Paesaggistica; l'elettrodotto in esame ricade nella tipologia ad interesse locale, è di lunghezza inferiore a 10 km e tensione inferiore a 100 kV, pertanto è escluso dall'assoggettamento a procedimento di VIA;
9. Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica: il tracciato non interessa edifici o manufatti storici extraurbani o luoghi di memoria storica, non inficia le eventuali potenzialità turistiche dei luoghi anzi ne incrementerà le potenzialità, non produrrà interferenze negative nei confronti di eventuali programmi di valorizzazione territoriale;
10. Relazione ambientale semplificata ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
11. Dichiarazione di insussistenza interferenze con attività minerarie (equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria, prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933) inviata al Ministero dello Sviluppo economico – UNMIG Bologna in data 6/6/2018;
12. Copia della richiesta di nulla osta/pareri agli Enti competenti interessati: Comune di Goro, AIPO, Parco del Delta del Po, Soprintendenza Archeologia, UNMIG Bologna, Comando militare esercito Emilia Romagna, Aeronautica militare italiana, Marina Militare di Ancona, Comando Carabinieri Punta Merina, Agenzia del Demanio;
13. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
14. Attestazione effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2016-66 del 25/05/2016);

VERIFICATO:

che le opere in progetto interessano soltanto aree di proprietà del Demanio dello Stato e Marittimo per le quali il proponente ha richiesto Concessione;

che, unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione e esercizio dell'opera, è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 ss.mm.ii. e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO:

- che il procedimento amministrativo è stato avviato con comunicazione PGFE 2018/7536 del 22/06/2018 agli Enti individuati dal Proponente, all'Ausl Dipartimento Sanità Pubblica in data 16/07/2018 (PGFE 2018/8549) e alla Regione Veneto e al Comando Marittimo Nord in data 9/07/2018 (PGFE 2018/8239);
- che contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 207 del 11/07/2018, sul sito online di ARPAE SAC – FERRARA e che del medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio del Comune di Goro e della Provincia dal 11/07/2018 al 9/09/2018 (richiesta in data 22/06/2018 con PGFE 2018/7537) e, a cura del proponente, su Il Resto del Carlino – Ferrara del 11/07/2018;
- che in data 8/10/2018 (PGFE 2018/12168) la Provincia ha trasmesso la relata di pubblicazione attestante l'avvenuta pubblicazione per 60 giorni consecutivi;
- che il termine previsto per la presentazione delle osservazioni da parte di portatori di interessi pubblici e/o diffusi (etc.) era il 31/07/2018 (20 giorni dalla pubblicazione sul Burert) e che a tale data non sono pervenute osservazioni;
- che il procedimento amministrativo iniziato in data 22/06/2018 deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 7/01/2019;
- che in data 15/01/2019 questa Agenzia ha sollecitato E-Distribuzione a trasmettere le integrazioni richieste da AIPO (acquisite in data 3/07/2018 PGFE 2018/8006 e inviate a E-Distribuzione in data 6/07/2018 PGFE 2018/8232), senza le quali non risulta possibile concludere il procedimento in atto;
- che E-Distribuzione, in data 28/01/2019 (nota acquisita con PG 2019/14004) ha evidenziato come AIPO non si fosse limitata ad aspetti documentali ma avesse richiesto prove geognostiche in sx e dx idraulica del Fiume Po di Goro vincolate ad un livello idrometrico (-0,80 sotto lo zero idrometrico in modo stabile) e a previsioni di marea (classe "normale") incompatibili con la stagione autunnale e di principio inverno;

- che in data 21/02/2019 (PG 2019/28283) sono state acquisite le predette integrazioni: “Relazione geologica – Modellazione geotecnica” comprendente i risultati delle indagini geognostiche effettuate;
- che in data 13/03/2019 (acquisite con PG 2019/40941) sono state trasmesse da E-distribuzione a questa Agenzia l'elaborato grafico relativo all'attraversamento del Fiume Po di Goro e la planimetria di dettaglio del tracciato dell'elettrodotto;
- che in data 18/03/2019 AIPO ha TRASMESSO IL PROPRIO Nulla Osta con prescrizioni (acquisito con PG 2019/43382;

DATO ATTO:

che ai lavori della Conferenza di Servizi, ancorché semplificata e indetta in modalità asincrona, sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello Sviluppo Economico – Emilia Romagna;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Aeronautica Militare Italiana – Reparto Terr. e Patr. Ufficio Servitù;
- Comando Militare Territoriale - Emilia Romagna;
- Comando Marittimo Nord;
- Comando Carabinieri Punta Marina – Uff. Tutela Biodiversità;
- Regione Veneto;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comune di Goro;
- Parco del Delta del PO;
- AIPO;
- Agenzia del Demanio;
- UNMIG Bologna;
- Provincia di Ferrara;

e che E-distribuzione è stata invitata in quanto proponente dell'opera;

RILEVATO che E-Distribuzione ha provveduto a trasmettere, unitamente all'istanza di autorizzazione, le richieste dalla medesima inviate agli Enti competenti e i Nulla Osta/Pareri ottenuti e che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

ENTE	PARERI / altri documenti
RAGGRUPP. CARABINIERI PER LA BIODIVERSITA' DI PUNTA MARINA	Nulla Osta con prescrizioni (PGFE 2018/11062 del 19/09/2018);
COMANDO MILITARE ESERCITO	Nulla Osta (PGFE 2018/7176 del 15/06/2018);
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	Parere favorevole con prescrizioni ;

COMANDO MARITTIMO NORD	Nulla Osta condizionato (PGFE 2018/8538 del 16/07/2018);
AGENZIA DEL DEMANIO	Nulla Osta condizionato (PGFE 2018/7588 del 25/06/2018);
ARPAE SSA Ferrara	Parere Favorevole;
AUSL FERRARA	Nulla Osta (PGFE 2018/8753 del 20/07/2018);
COMUNE DI GORO	Parere favorevole e Delibere di Consiglio n. 36 del 25/6/2018 e n. 45 del 1/9/2018 (acquisite con PGFE 2018/9042 del 27/07/2018); Autorizzazione paesaggistica e Permesso di costruire (PG 2019/44168 del 19/03/2019 (pervenuti in data 6/03/2019);
PARCO DEL DELTA DEL PO	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/12993 del 24/10/2018);
AIPO	Nulla Osta con prescrizioni (PG 2019/43382 del 18/03/2019)

EVIDENZIATO:

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni";

SI DA ATTO che, alla luce dei pareri espressi, la **Conferenza di Servizi Decisoria Semplificata in modalità Asincrona si è conclusa con esito positivo;**

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 66-2016 del 25.05.2016;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente del Servizio Autorizzazioni Concessioni territorialmente competente;

Tutto ciò premesso e VISTE

- le Delibere di Consiglio del Comune di Goro (trasmesse in data 27/07/2018 e acquisite con PGFE 2018/9042) con le quali si attesta l'interesse pubblico per la realizzazione dell'opera in progetto e si condiziona il rilascio del Permesso di costruire in Deroga agli strumenti urbanistici, al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e della Concessione Demaniale Marittima (ai sensi dell'art. 14 c.1-bis del DPR 380/01 e s.m.i. e dell'art. 20 L.R. 15/2013 e s.m.i.);

- l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Goro e il Permesso di costruire in deroga rilasciato dal medesimo comune alla Ditta DIECI, CENTO, MILLE PENSIERI SRL (trasmessi in data 6/03/2019 PG 2019/44168);

DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato da **E-Distribuzione S.P.A.** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato *"INSERIMENTO NUOVA CABINA FARO SU LINEA MT IDROVORA GORO IN LOCALITA' GORINO NEL COMUNE DI GORO (FE) – Rif.: ZOFÉ 773"* secondo gli elaborati così come modificati a seguito di un guasto intervenuto su un cavo esistente (come dichiarato da E-Distribuzione nella nota di trasmissione contestualmente all'invio dell'elaborato grafico relativo all'attraversamento del Fiume Po di Goro e della planimetria di dettaglio del tracciato dell'elettrodotto PG 40941 del 13/03/2019) e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e riportati nel presente Atto;

AUTORIZZA

la **E-Distribuzione**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto *"INSERIMENTO NUOVA CABINA FARO SU LINEA MT IDROVORA GORO IN LOCALITA' GORINO NEL COMUNE DI GORO (FE) – Rif.: ZOFÉ 773"* dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa richiamata, così come modificato a seguito di un guasto intervenuto su un cavo esistente (come dichiarato da E-Distribuzione nella nota di trasmissione contestualmente all'invio dell'elaborato grafico relativo all'attraversamento del Fiume Po di Goro e della planimetria di dettaglio del tracciato dell'elettrodotto PG 40941 del 13/03/2019), depositato presso questa Agenzia e pubblicato sul sito della medesima, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PER LA BIODIVERSITA': *relativamente alla realizzazione dello scavo necessario alla posa e all'esercizio della linea elettrica in area di Riserva Naturale, si autorizza quanto richiesto lungo il tracciato e con le modalità individuate nel progetto. La fase operativa dovrà rispettare il periodo di nidificazione; eventuali interventi, anche manutentivi, dovranno essere comunicati preventivamente a questo reparto.*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO *la data di inizio dei lavori di scavo venga comunicata con congruo preavviso (venti giorni almeno) al fine di predisporre se ritenuti opportuni i controlli in corso d'opera;*

COMANDO MARITTIMO NORD – UFF. DEMANIO INFRASTRUTTURE *il nulla osta permanente è condizionato all'esito positivo della concessione, a favore del proponente (ENEL) delle aree di proprietà del Demanio dello Stato e del Demanio Marittimo attraversate dall'opera;*

AGENZIA DEL DEMANIO il nulla osta è condizionato al tenere indenne e manlevata la proprietà per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori; alla restituzione, prima dell'inizio dell'intervento, copia del rilascio del nulla osta debitamente controfirmato in calce per accettazione; alla sottoscrizione di apposito contratto di locazione, a titolo oneroso, ai sensi del DPR 296/2005; al rilascio da parte della Società Dieci Cento Mille Pensieri S.r.l. (locataria del compendio "Faro del Po di Goro ad eccezione della Torre del Faro) di formale impegno a consentire l'accesso a E-Distribuzione S.p.A. alla porzione locata per le esigenze di costruzione, gestione e manutenzione dell'impianto elettrico; la stipula dell'atto di locazione a codesta Società è condizionato al rilascio dell'assenso da parte della medesima;

PARCO DEL DELTA DEL PO i lavori, in particolar modo quelli relativi alla realizzazione del foro di arrivo della TOC e lo scavo a profondità metri 1 per la posa dei conduttori a terra che raggiunge la nuova cabina in progetto, al di fuori dell'alveo del Po di Goro, non dovranno avvenire in periodo riproduttivo della fauna selvatica ovvero dal 1 marzo al 31 luglio di ogni annualità; il tracciato dello scavo a terra dovrà seguire i sentieri e percorsi già esistenti per ridurre al minimo l'interferenza dei lavori con le aree riconosciute quali habitat di interesse comunitario; i lavori di movimentazione dei terreni sia per la parte di "arrivo" della TOC che per lo scavo a cielo aperto per l'alloggiamento dei cavi dentro ai cavi in PVC, dovranno essere eseguiti utilizzando mezzi d'opera adeguati ma non sovradimensionati; gli scavi e la sistemazione finale delle aree interessate dovranno essere eseguiti al fine di ricreare le condizioni antecedenti i lavori stessi; non dovranno essere utilizzate aree corrispondenti ad habitat per il deposito dei mezzi e dei materiali necessari all'esecuzione dei lavori;

COMUNE DI GORO: l'autorizzazione paesaggistica semplificata prescrive di comunicare la data di inizio lavori di scavo con congruo anticipo (almeno 20 giorni);

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione così come integrata da E-Distribuzione;
- 2) l'attraversamento in subalveo mediante TOC del fiume Po di Goro dovrà essere approfondito in modo da sottopassare l'arginatura sinistra a quota -28,00 n.l.m.m. in corrispondenza della verticale corrispondente all'unghia della scarpata a fiume dell'argine sinistro del fiume Po di Goro; detta profondità deve consentire la realizzazione in sicurezza, senza interferire con l'elettrodotto, di eventuali diaframature/palancolate da intestare nello strato meno permeabile individuato nel corso dell'indagine geognostica;
- 3) il punto di ingresso della TOC di attraversamento del fiume Po di Goro dovrà mantenere una distanza non inferiore a 50 m dall'unghia arginale a campagna in sinistra idraulica;
- 4) in fase realizzativa mediante TOC si dovrà procedere con cura per evitare "scarvenamenti" lungo la perforazione mantenendo altresì idonea distanza tra i n. 2 nuovi elettrodotti;
- 5) per la riparazione del guasto dell'elettrodotto esistente la Ditta dovrà acquisire preventivamente la necessaria autorizzazione ai soli fini idraulici;

- 6) ogni eventuale modifica o integrazione dovrà essere nuovamente sottoposta a istruttoria da parte di AIPO e la realizzazione delle opere in difformità rispetto a quanto autorizzato comporterà l'immediata decadenza della concessione con obbligo di ripristino immediato dello stato preesistente;
- 7) ultimate tutte le lavorazioni dovrà essere prodotto il certificato di conformità delle opere realizzate rispetto a quanto autorizzato e prescritto entro 30 giorni dall'ultimazione delle opere/attività;
- 8) Aipo si riserva attività di verifica e potrà impartire specifiche/prescrizioni nei riguardi della polizia idraulica cui la ditta dovrà attenersi;
- 9) i lavori di realizzazione dell'attraversamento in subalveo dovranno essere realizzati da Ditta specializzata;
- 10) la Ditta richiedente dovrà comunicare l'inizio dei lavori almeno 10 gg prima all'Ufficio dell'AIPO di Rovigo e la fine lavori, presentando entro il termine di 30 gg dall'ultimazione delle opere/attività una relazione sottoscritta dalla D.L. attestante la corretta e conforme esecuzione dei lavori completa degli elaborati grafici che illustrino il reale tracciato in subalveo;
- 11) il Concessionario dovrà posizionare adeguata segnaletica indicante la presenza della linea elettrica sotterranea lungo il tracciato dell'attraversamento;
- 12) il Concessionario dovrà prendere tutte le cautele, durante l'esecuzione delle opere, atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
- 13)** il Concessionario dovrà pulire perfettamente la zona di cantiere a lavori ultimati e provvedere allo smaltimento dei fanghi di risulta della trivellazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 14) il Concessionario dovrà mantenere a propria cura e spese in ottimo stato di conservazione le opere oggetto di concessione con riparazione immediata di ogni eventuale danno arrecato alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto dell'uso della concessione richiesta;
- 15) il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese tutte le modifiche alle opere oggetto di concessione che potessero occorrere in dipendenza di lavori di sistemazione arginale da eseguirsi direttamente o indirettamente dall'AIPO;
- 16) il Concessionario è edotto del fatto che la pista di servizio in sommità arginale in sinistra idraulica dallo stante 226 allo stante 227, non è in concessione ai fini del pubblico transito, mentre la pista di servizio posta in sommità arginale, a monte del tratto suddetto, ed in parte in banca lato campagna è in concessione ad uso strada pubblica all'Amministrazione Comunale di Ariano nel Polesine. L'AIPO, tenuto conto della natura della pista di servizio, rimane sollevato ed indenne da ogni responsabilità civile e penale dipendente dal verificarsi di eventuali incidenti lungo il tratto di sommità arginale e le rampe utilizzate nell'ambito della autorizzazione, anche se gli incidenti stessi dovessero essere imputati ad improvvisi cedimenti o smottamenti del rilievo arginale o a dissesti della carreggiata soprastante;
- 17) il Concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità, la continuità e la sicurezza del transito sulla pista di servizio arginale in ogni momento, anche durante i lavori di manutenzione delle opere, indipendentemente dal fatto che la pista di servizio sia aperta o meno al transito pubblico;
- 18)** in adiacenza alle aree oggetto di concessione, sul corpo arginale, a lavori ultimati,

non potrà essere installata alcuna attrezzatura, né parcheggiati mezzi, né accatastati materiali;

19) ogni intervento manutentivo dovrà essere realizzato in modo da non creare pericoli, neppure temporanei, per la pubblica circolazione, navigazione e sicurezza idraulica,

20) la Società Enel E-Distribuzione è responsabile del servizio di vigilanza alle opere realizzate nonché della necessaria manutenzione in caso di rottura della condotta, in tal caso il concessionario provvederà allo sfilamento della tubazione e alla sua sostituzione.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA:

approva il progetto depositato all'atto dell'istanza così come modificato da E-Distribuzione (a seguito di richiesta integrazioni di AIPO) con trasmissione dell'elaborato grafico relativo all'attraversamento del Fiume Po di Goro e della planimetria di dettaglio del tracciato dell'elettrodotto (PG 40941 del 13/03/2019), **depositato presso questa Agenzia e pubblicato sul sito della medesima, ed autorizza E-Distribuzione a realizzare ed esercire l'opera;**

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto.

Il Titolare di questa Autorizzazione, entro quattro anni dalla messa in esercizio e sulla base di quanto disposto all'art. 9 della L.R. 10/93, dovrà provvedere al collaudo dell'opera in oggetto.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- a trasmettere, tramite PEC, il presente provvedimento a E-DISTRIBUZIONE che potrà ritirare la copia conforme del medesimo presso l'ufficio preposto del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Fe;
- a trasmettere al COMUNE DI GORO per gli adempimenti di competenza;
- a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Ing. Paola Magri
*DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA ARPAE EMILIA - ROMAGNA*

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.